

30 APR. 2004

## SPETTACOLI

## TOSCANA &amp; LIGURIA: CULTURA E SPETTACOLI

Venerdì 30 aprile 2004

Serata di gala il 30 maggio al Bargello: Giglio d'Oro al maestro Muti

di Sandra Salvato

FIRENZE — Cambio di data e di ambientazione per il Premio Galileo 2000. L'ottava edizione dell'evento si svela il 30 maggio prossimo attraverso un percorso sospeso tra pathos e mito nelle sale del Museo del Bargello. Il premio, lasciato dunque il precedente domicilio della Pergola per l'antico palazzo pretorio, concesso per la prima volta dalla Soprintendenza Speciale per il Polo Museale fiorentino, è anche quest'anno la proiezione di quell'illuminata esortazione al mondo della conoscenza e della pace che è propria di Alfonso De Virgiliis. Coadiuvato dal figlio Antonio, già al timone di Ina Assitalia su Firenze, dal collega Michele Reali e supportato dall'Eni per mezzo della Pergola e del Maggio Musicale, De Virgiliis filma verbalmente l'intera sequenza dell'itinerario mitologico che gli ospiti saranno chiamati a vivere da protagonisti. «La pace è un valore universale da celebrare. Il Bargello è la metafora di quel processo di trasformazione dell'essere umano che dalle pene si eleva alla conoscenza, ambisce alla pace e si adopera perché si realizzi». «I candidati a ricevere il Galileo per il 2004 — ha proseguito — sono la migliore espressione nel mondo di questi ideali». Un podio eccellente, in effetti, quello che sarà insignito della simbolica onorificenza: il premio edizione speciale per la pace andrà al bengalese Muhammad Yunus, inventore di quella forma di microcredito senza garanzie per le persone più indigenti; intuizione che ha significato un notevole miglioramento della qualità della vita nel suo paese e ha consentito la rivoluzione economica (Il banchiere dei poveri, ed. Feltrinelli). «Sono due gli elementi necessari per costruire la pace», ha precisato ancora l'avvocato. «Primo il riscatto dei poveri dalla po-

CULTURA  
Jack LangPACE  
YunusMAESTRO  
Riccardo Muti

## Un poker per il Premio Galileo Yunus e Lang, ambasciatori di pace

SARTEANO

### «Maratona» finale agli Arrischianti

SIENA — Chiude la stagione del Teatro degli Arrischianti di Sarteano. L'ultimo appuntamento è stasera (21.15) con *Maratona di New York*. Uno spettacolo con Alessandro Waldergan e Angelo Libri, per la regia di Manfredi Rutelli. È il racconto di una generazione attraverso pensieri ad alta voce.

vertà, secondo la crescita culturale». Non a caso spunta tra gli emeriti il nome di Jack Lang. Ex ministro della Cultura, ex deputato del Parlamento Europeo, in testa al Piccolo di Milano nel '97, giustificato ancor più dall'insistenza dell'87% dei francesi che lo vuole al posto di Chirac, riceverà l'edizione speciale per la Cultura. Il momento nobile di chiusura della serata di gala riconosce invece la genialità del maestro Riccardo Muti cui andrà il «Giglio d'Oro», mentre uno speciale fiore all'occhiello spetterà al giovane clarinetista Riccardo Crocilla, talento emergente da «Pentagramma d'oro». Con passo omerico, i 500 ospiti internazionali, entreranno a far parte del mito navigando le sponde di un rivisitato ri-

nascimento: le pareti del Bargello, cui la direttrice Beatrice Strozzi fa riferimento con toni entusiastici, diventano per l'occasione confini per altre bellezze e suggestioni. Alle 19.30 inizieranno letteralmente le danze con l'ingresso ufficiale a palazzo da via dell'Acqua: condotti per mano dalle coreografie di Gabriella Furlan con il Balletto di Padova, stregati dall'alchemico canto di arpe antiche e moderne curato da Valerio Del Piccolo. Durante la cena un collegamento stereofonico con il Comunale diffonderà il concerto della Filarmonica della Scala diretta da Muti de «La Grande» di Schubert. Madrina della serata sarà Melba Ruffo di Calabria. Tra gli ospiti, a catturare l'attenzione, sarà sicuramente Shimon Peres.